

WHITE E.B.

LA TELA DI CARLOTTA

AVVENTURA, ECOLOGIA, EMOZIONI;

DAI NOVE ANNI ED OLTRE

UN GIORNO IN UNA FATTORIA NASCE UN MAIALINO MOLTO PIÙ GRACILE DEI SUOI FRATELLI, TANTO CHE IL CONTADINO NON ESITA A DECIDERE DI ABBATTERLO. SUA FIGLIA PERÒ, LA PICCOLA FERN, SI OPPONE ALLA DECISIONE E, PROMETTENDO AL PADRE CHE SE NE OCCUPERÀ LEI STESSA, SALVA LA VITA DEL PORCELLINO, CHE VIENE CHIAMATO WILBUR.

LA VITA DI WILBUR È PROGRAMMATA PER ESSERE QUELLA DI UN NORMALE MAIALE DI ALLEVAMENTO: SARÀ ACCUDITO, NUTRITO

E POI DIVENTERÀ CARNE DA GRIGLIATA. IL DESTINO PERÒ HA SCELTO BEN ALTRO PER LUI E SARÀ CARLOTTA, UN PICCOLO E APPARENTEMENTE INSIGNIFICANTE RAGNO GRIGIO CHE VIVE NELLA STALLA, CON CUI HA STRETTO UNA GRANDE AMICIZIA, A SALVARGLI LA VITA IN MANIERA SORPRENDENTE E INATTESA.

LO SVOLGERSI DELLA VICENDA, FATTA DI AVVENIMENTI MODESTI DA FIABA SEMPLICE, QUALI LA NASCITA DI OTTO PAPERI, I LITIGI CON UN TOPO EGOISTA, LE ROCAMBOLESCHESCHE ACROBAZIE DEL MAIALINO PER SEMBRARE PIÙ GRANDE, COSTRUISCE MATTONCINO PER MATTONCINO UN QUADRO IN CUI CI SONO TUTTE LE SFUMATURE DEI RAPPORTI UMANI:

**L'AMICIZIA, LA FIDUCIA, LA PAURA, LA
DELUSIONE, LA DIFFIDENZA.**